

Portofranco

IX edizione

Rassegna Permanente di Cinema Invisibile

Marzo / Maggio 2018

Martedì 20 marzo 2018, ore 21

Sabato 24 marzo 2018, ore 18

La regista Ildiko Enyedi gestisce con sicurezza lo sviluppo narrativo del racconto e dimostra che, se si possiedono intelligenza e creatività, esistono modi originali per parlare d'amore come se fosse la prima volta. Orso d'oro al Festival di Berlino 2017.

Endre, direttore amministrativo di un mattatoio industriale, è sospettoso nei confronti di Mária, nuova responsabile del controllo qualità inviata dalle autorità. Endre pensa che Mária sia eccessivamente formale e troppo concentrata su sé stessa. E trova anche che sia troppo severa nel valutare la qualità delle carni. Semplicemente, Mária applica sul lavoro lo stesso ordine che utilizza nella gestione della sua vita. Nel corso di colloqui di routine, una psicologa scopre che Mária ed Endre condividono lo stesso ricorrente sogno. Introversi, non sanno che cosa significhi e si sentono a disagio. Il giorno successivo verificano un'altra volta: hanno fatto ancora lo stesso identico sogno. Diventa così chiaro che Mária ed Endre si incontrano ogni notte in un territorio comune: una foresta innevata, calma, dove sono due leggiadri cervi che si amano. Esitando, Mária ed Endre accettano quella strana coincidenza. Non possono ignorare l'intimità che li lega così facilmente nei loro sogni. Per due persone in apparenza del tutto estranee all'amore non è semplice ricreare nell'ampia luce del giorno la relazione armoniosa delle loro notti solitarie...

Che cosa succederebbe se un giorno incontrassi qualcuno che fa esattamente il tuo stesso sogno? Questa sola domanda è la molla che fa scattare una serie di situazioni a cavallo tra la realtà e il sogno, suscitando continue domande che si incatenano tra loro come degli ingranaggi.

Il film *Corpo e anima* nasce dal desiderio della regista e sceneggiatrice Ildikó Enyedi di esporre la propria visione della condizione umana, di raccontare una storia d'amore travolgente nel modo meno passionale e spettacolare possibile. Punto di partenza del progetto sono state le opere di *Ágnes Nemes Nagy*, poetessa ungherese che con le sue poesie celebrava l'eroismo quotidiano nella sua semplicità. Allo stesso modo il film si propone di indagare ciò che si dissimula dietro un volto apparentemente sereno, mostrando l'essenza umana invisibile a occhio nudo.

A influire sul film anche la tragica esperienza personale della regista e sceneggiatrice, che ha perso il proprio figlio a causa di un errore medico e ha assistito il padre mentre cercava di trovare una via d'uscita nel labirinto del sistema sanitario durante i suoi ultimi mesi di vita. Come spiega Enyedi, è il pragmatismo moderno, scrupoloso e rigido, a legare la propria vita a quella dei due protagonisti Mária ed Endre: persone ferite, che cercano di reagire a un ambiente, la società, il cui pragmatismo estremo non è fatto per loro.

Nel ruolo di protagonista **Alexandra Borbély**, attrice teatrale che con questo film dimostra tutta la gamma della propria espressività, frutto di un lungo lavoro di introspezione per immedesimarsi in Mária e interpretarla con forza emotiva ed erotismo. Il suo partner è **Géza Morcsányi**, al suo esordio in un film, celebre in Ungheria per essere il titolare della più importante casa editrice del Paese (Magvető, dal 1995), esercitando una grande influenza nella vita letteraria dell'Ungheria, tanto da lavorare con scrittori del calibro di



CORPO E ANIMA

Un film di Ildikó Enyedi

Con Géza Morcsányi, Alexandra Borbély, Zoltán Schneider, Ervin Nagy, Tamás Jordán, Zsuzsa Járó

Drammatico

Durata 116 min.

Ungheria 2017

Tariffe Portofranco

(martedì h.21 e sabato h.18):

Intero 4€ | Ridotto 3€

Sono considerati ridotti

gli over65, under25, disabili,

soci del Goethe-Institut di Torino e

Alliance Française di Torino

(presentando la tessera

in corso di validità).

Il CRAL Unicredit entra gratuitamente il martedì sera h.21 e sabato pomeriggio h.18 per Portofranco presentando la tessera.



Via Baretto 4 - 10125 Torino

Tel./Fax 011 655187

www.cineteatrobaretti.it

info@cineteatrobaretti.it

www.facebook.com/CineTeatroBaretti

Imre Kertész (premio Nobel per la letteratura nel 2002). Proprio come Endre, Morcsányi è un uomo carismatico, elegante, integro e dall'umorismo gelido; tutte caratteristiche che lo rendono l'eroe, a modo suo, del film. L'ispirazione per la sua interpretazione arriva da quella di Clint Eastwood in Gran Torino (2008): entrambi personaggi che si stanno abbandonando alla vecchiaia, ribaltano la propria situazione di stallo uscendo dalla loro comfort zone, dalla loro sicura routine quotidiana.

Meritato Orso d'oro al Festival di Berlino 2017, il film è in parte una commedia bizzarra e surreale, in parte dramma tanto simbolista da risultare psicanalitico per struttura e connessioni. Attraverso la sbilenca love story tra due protagonisti menomati nel corpo o nella psiche, parla non solo dell'amore, ma anche della vita. Mai pomposo né arrogante, gioca al contrario con la riduzione della complessità, e immerge in una trama e in un mondo fatto di contrasti e opposizioni che alla fine trovano una sintesi, come quella tra la malinconia e l'umorismo che dominano il racconto.

Il film è ambientato nel mattatoio di un macellaio autodidatta, il cui approccio lavorativo ha commosso la troupe per il rispetto dimostrato dai dipendenti nei confronti delle bestie. Ciò che ha colpito l'attenzione della regista è stata infatti quell'alleanza indicibile fra carnefice e vittima, che si rifà alle culture tribali: cacciavano la preda, la uccidevano e poi la ringraziavano per la carne che aveva procurato loro permettendogli di sopravvivere. Allo stesso modo l'intera troupe si è immersa completamente in quell'universo scegliendo di pranzare in un ristorante vicino al mattatoio, di proprietà del macellaio, dove venivano serviti piatti di carne proveniente da animali che la troupe aveva incrociato in quei giorni. L'esperienza gli ha permesso di acquisire una grande consapevolezza del modo in cui viene preparato il cibo e da dove proviene: solo così si può scegliere con cognizione cosa mangiare e acquistare.



Proposte cinematografiche:

Lunedì 19 marzo, ore 21

SARAJEVO REWIND 2014>1914



un film di Eric Gobetti e Simone Malavolti che saranno presenti in sala per presentare il film e incontrare il pubblico

Il 28 giugno 1914 a Sarajevo due colpi di pistola mettono fine alla Belle époque e inaugurano il Secolo breve, il secolo degli estremismi, delle guerre mondiali, dei regimi totalitari, delle grandi ideologie,

delle grandi tragedie. Cento anni ci separano dagli spari che hanno cambiato la storia dell'Umanità. Cosa è rimasto oggi di quell'evento, della memoria dei suoi protagonisti?

L'evento è organizzato nell'ambito della quarta edizione del festival Slavika, in programma a Torino dal 16 al 25 marzo 2018.

Interi 4€ - Ridotto 3€ (under 25, over 65, disabili) - Aiaci 3,50€

Prossimo appuntamento:



Martedì 27 marzo, ore 21

Sabato 31 marzo, ore 18

ILEGITIM

un film di Adrian Sitaru

Versione originale con sottotitoli.

Sasha, Romeo, Cosma e Gilda sono i quattro figli di Victor Anghelescu, con il quale si ritrovano per una tranquilla cena di famiglia. I figli hanno da poco scoperto che, durante il regime di Ceausescu, Victor ha impedito a molte donne di abortire, sia per motivi legali che per le sue personali convinzioni morali e religiose. La notizia sconvolge completamente l'equilibrio del nucleo familiare, con i figli che provano rabbia e sdegno per le scelte del padre, mentre quest'ultimo è tuttora convinto e orgoglioso delle proprie azioni. Volano parole grosse e insulti e si arriva quasi alle mani. La famiglia cela però un altro segreto, ancora più sconvolgente: i gemelli Sasha e Romeo stanno portando avanti da tempo una clandestina relazione incestuosa. Fra segreti, scomode verità e inevitabili conseguenze, i componenti del nucleo familiare saranno costretti a rivalutare i propri principi e le proprie convinzioni.

PORTOFRANCO è realizzato con il contributo di Unicredit Group Cineforum Circolo Torino, il Goethe-Institut di Torino, l'Alliance Française di Torino, il British Irish Film Festival, il Gruppo di Iniziative Territoriali di BANCA ETICA Torino e Valle d'Aosta, Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Wic.it - Web Image Communications